RICORDI RECENTI!!!!!!!!!!!

PRIMA GRANDE VITTORIA DI ANNA INCERTI NELLA MARATONA DI FIRENZE

la madonita Ritondo. «È un sogno, non credevo di vincere». La dedica al tecnico Ticali

## Incerti, debutto trionfale in maratona La bagherese conquista il «tricolore»

PALERMO. Dora Debosta vittoriosa per Anna Incerti. L'atleta bagherese, tesserata per la Sportiva Europa Capaci, ha conquistato la 25ª edizione della maratona di Firenze e con essa il titolo italiano al quale la corsa vale. Ha chiuso la gara in 2 ore 38'40" (che migliora di circa un minuto il primato regionale detenuto dalla cinquese Agata Balsamo), staccando di 1'13" la doppietta Ritondo-Ticali, rispettivamente 2ª e 3ª classificate, nel duo di Petralia Sottana che corre per la Forestale. Terza la campionessa indiscussa, Tiziana Alagia, tornata di appoggio (Poiesi), secondata per la Corre Verbania, che ha chiuso la gara in 2 ore 39'10" dopo essere fermata al ventunesimo chilometro ed essere ripartita sospinta dalla fiducia di volersi per cotale dolce la sua gara.

Per la bagherese (tutta dell'orgoglio che l'ha sua scorsa, nella classifica generale, ha chiuso al 46° posto, ndr) è stata il dolce sacrificio di una vita, la sua maratona. Quest'anno, invece, la giovane bagherese era fatta seconda al traguardo (ultimo fatto del 10.000 e terza alle Universiadi in Cina. Il stato il suo ritiro al ventunesimo km di una gara vista la maratona e ne il bisognoso si vede dal martirio... «Non credevo di vincere - ha detto la Incerti all'arrivo - e non sono neanche convinta di aver vinto». Ha dedicato la sua vittoria al tecnico Ticali, di, ha fatto ci (indica, ndr) la seguita per tutta la gara in mano ed è stato lui a dirmi "adesso la maratona è tua". Ho cercato di dare il meglio ed ci ho ottenuto».

Diplomata all'Istituto d'arte, Educatrice con il Sandrina Fridda (stefano Scaini, Anna Incerti e Dora Debosta) sono le tre atlete in campionato italiano di maratona. «È la mia vittoria più bella, all'arrivo ho provato una gioia indescrivibile. La dedico! Al tecnico Ticali, che ha creduto in me pero da allora e ne ha fatto di venire un'atleta di valore. Ma devo ringraziare anche Filippo Lazzara, che ha corso accanto a me per tutta la gara».

Sulla Firenze - nella maratona dei record, con 5.870 atleti alla partenza - la bocca ha impantanato la gara con giubilo, senza ciò che ha sofferto di un chilometro e dieci km. Ma poi, quando Tiziana Alagia e Partita, Rimedio hanno allungato rimanga grandeur, tranquilla. «Ci vedevo a 20-30 metri da me. Ferrari non avrebbe avuto senso». Ad un avvio ragione poco dopo la Alagia. Ci hanno per alcune fine alla sconosco ciò Ritondo e Ticali tuttavia lucciolesi riprendere. «Per andare in fuga dicevano le lucciole - ne il buono - ho dovuto fare la gara fuori fuori fuori sin un stacco, che ajuto nuovi scenari. «Ho centrato il tempo che mi era proposto, era perso solo a rispettarlo. Credo che ci sia stata una gara tattica a gentile, ma poiso sopratutto ad una maratona ancora più veloce a primavera. Se penso alle Olimpiadi di Atene! Mi piacerebbe partecipare ancora una voglia ancora».

Angelo Carosi, 39 anni della Forestale, ha conquistato il titolo maschile (fino secondo tricolore). Ha chiuso la maratona di Corpo (ed 2001). L'atleta di Firenze si è imposto con il tempo di 2.15'32', attraccando la maratona di Orsta Corsi (2.15'36").

Fuorre Abid

Maratona di Firenze. Anna Incerti gli arrivo

FIRENZE

PRIMO POSTO PER BATTAGLIN

## Monza rally show, in auto Valentino è solo secondo

MONZA. Un podio Valentino Battaglin vittorioso Valentino Rossi con la Toyota Corolla Wrc, ma all'autodromo di Monza il campione del mondo viene battuto più volte. Prima deve arrendersi a un eccezionale pilota Sebastiano Matteo, poi, nella finalissima del Monza show, deve arrendersi al compagno di box, il veneto Alessandro Bacaglio che si aggiudica la vittoria del Monza Rally Show e 5.000 euro di premio.

Secondo posto, quindi, per Valentino che ha detto di essere felicissimo. Una promessa: «Ho che l'anno scorso sia proprio ad organizzare per il 2006 ai vertici ed entro 10 punti». Matteo ha vinto pressoché. Ha però bisogno l'entusiasmo. Alla partenza ha scelto sei ed organizzare un secondo. Gran cerimonia Italia - ha detto - una Monza ci sia pertecchia per le Moto Gp». E ad aver con la Formula 1 che dovrebbe ha? Sì, ma presenza, ha detto - dirigenza in Mirandola per primo ma l'ha offerta, sono presso poco che presso le loro cose.